



FEDERAZIONE CONFISAL-UNSA
COORDINAMENTO NAZIONALE BENI CULTURALI
c/o Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
Via del Collegio Romano, 27 - 00186 Roma
Tel. 06.67232889 - Tel./Fax 0667232348 - Fax Tiscali 1786070337
info@unsabenculturali.it - www.unsabenculturali.it

COMUNICATO STAMPA

GIUSEPPE URBINO(SEGR.NAZIONALE CONFISAL-UNSA BENICULTURALI):

VICENDA TRISULTI, CHI FAVORI' LA CONCESSIONE PER I SOVRANISTI DI BANNON ? INDAGANO PROCURA DELLA REPUBBLICA E PROCURA CORTE DEI CONTI

La vicenda dell'Abbazia di Trisulti con una concessione dello Stato voluta dall'allora ministro della cultura PD, Dario Franceschini, con un procedimento confezionato dal servizio I° della DG Musei non si è chiusa qui come qualcuno avrebbe voluto far credere - a parlare è il Segretario Nazionale della Confisal Unsa Beni Culturali, Giuseppe Urbino.

Ora le indiscrezione che prima erano giornalistiche, trovano conferma che è in corso un'istruttoria della Procura di Repubblica di Roma e della Procura della Corte dei Conti che vogliono vederci chiaro sulla vicenda relativa all'Abbazia e al bando di concessione. Una vicenda, che come ha riportato la trasmissione Report di Rai Tre – dice ancora Urbino – ha dei lati oscuri su tutta la documentazione presentata dalla fondazione Dignatatis Humanae e avallata, nonostante fosse poco credibile dagli uffici della DG Musei che hanno redatto il provvedimento.

Ma per verificare come stanno veramente le cose – afferma il sindacalista Unsa – dopo l'ispezione del Mibac, consentiteci di dire, all'acqua di rose, ci stanno pensando la Procura della Repubblica e la Procura della Corte dei Conti.

Qualche settimana fa infatti al servizio I° della Dg Musei (quello che ha confezionato il provvedimento a favore della fondazione Dignatatis Humanae) sono comparsi più volte uomini della Polizia di Stato che si sono fatti consegnare la documentazione relativa la concessione della Certosa di Trisulti.

Non ci rimane che attendere l'esito delle indagini – conclude Urbino –nella speranza che qualcuno paghi veramente il danno erariale subito dallo Stato per i mancati introiti dei canoni di affitto e non solo, ma paghi per la leggerezza di come sono stati redatti gli atti della concessione e se vogliamo, mettiamoci anche il danno d'immagine internazionale che ne è derivato”

Roma, 16 luglio 2019
Ufficio Stampa
Tel. 06/67232889 - 2348